



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Coalizione Nazionale per le Competenze Digitali

Linee guida per i progetti della Coalizione Nazionale per le Competenze Digitali

A cosa servono queste linee guida?

Queste linee guida identificano gli elementi la cui presenza è ritenuta necessaria per i progetti della Coalizione Nazionale per le competenze digitali.

I progetti che rispondono alle caratteristiche qui descritte vengono riconosciuti come progetti della Coalizione, sono inseriti nella piattaforma di knowledge management, e contribuiscono al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Italia nell'ambito delle azioni per le competenze digitali.

Quali progetti per le competenze digitali possono essere considerati?

Vengono considerati i progetti che prevedono un'implementazione sul territorio italiano, anche in ambito locale, sia da parte di soggetti pubblici che privati, anche in forma associativa.

Quali vantaggi hanno i progetti della Coalizione?

I progetti della Coalizione acquistano una visibilità nazionale e internazionale, entrano in una rete relazionale utile per la condivisione di esperienze e conoscenze per il successo delle iniziative, e importante per l'impostazione di nuovi progetti e nuove partnership, e beneficiano di un supporto di mentoring e monitoraggio da parte della Coalizione anche tramite il suo Comitato Tecnico-Scientifico.

Quali sono le caratteristiche principali di un progetto della Coalizione?

In un progetto della Coalizione devono essere tenuti in conto e massimizzati i seguenti aspetti:

- Sostenibilità del progetto nel tempo
- Scalabilità, cioè capacità dell'iniziativa di crescere in funzione delle necessità e delle disponibilità
- Dimensione, certificabilità e impatto, effettivo o potenziale, sui destinatari
- Facilità, openness e sostenibilità di accesso per i potenziali beneficiari.

Agenzia per l'Italia Digitale – Competenze Digitali

Viale Listz, 21
00144 Roma
t+39 06.85264242
competenzedigitali@agid.gov.it

Quali sono gli elementi di definizione richiesti a un progetto?

Le informazioni che vengono richieste ai progetti per l'inserimento nella piattaforma di knowledge management sono quelle necessarie per valutarne le caratteristiche, gli impatti e disporre di elementi utili per il monitoraggio nazionale e per le funzionalità di ricerca.

In particolare, le informazioni da fornire, oltre a quella anagrafiche di base (nome del progetto, partner coinvolti, nome del referente) sono:

1. Ambito

Categoria di appartenenza dei destinatari del progetto, secondo tre classificazioni:

- a. Cittadini
- b. Imprese
- c. Pubblica amministrazione

è possibile scegliere una o più opzioni, nel caso di interventi che abbraccino più tipologie di destinatari.

2. Linee di intervento

Principali linee di azione previste dal progetto, aggregate in base alle esigenze delle diverse categorie di cittadini cui sono destinate (cfr. Tabella 2). Per ogni categoria è possibile scegliere una o più opzioni, nel caso di interventi che prevedano diverse finalità e risultati.

3. Descrizione delle attività

In modo schematico, la descrizione si articola in alcuni punti:

- **obiettivi:** il contesto (geografico, sociale, ...) in cui si vogliono produrre i benefici e quali benefici si vogliono ottenere; il valore sociale del progetto e le principali caratteristiche di originalità e di replicabilità.
- **risultati:** i risultati che si vogliono conseguire e quelli già conseguiti. In particolare è importante che il progetto consegua risultati riutilizzabili da altri progetti, e che, per facilitare l'interscambio di esperienze, possa anche specificare da quali fasi del progetto può avvenire il riutilizzo;
- **attività:** l'articolazione del progetto, in termini di identificazione delle fasi e delle principali milestone, in riferimento alle linee di intervento indicate. È importante sia una definizione che consenta il rilascio incrementale dei risultati, sia la comprensione di quanto è indispensabile per la messa a sistema, specificando pertanto come si ottiene che quanto

avviato a livello progettuale abbia risultati duraturi;

- **modalità di attuazione:** le correlazioni con altre iniziative (nazionali e internazionali) già realizzate, o in corso, in termini di riutilizzo, di miglioramento e di integrazione; le sinergie con istituzioni, organizzazioni pubbliche e private, anche non profit, che operano nel contesto in cui interviene il progetto; gli approcci e le metodologie utilizzate. Si fa riferimento alla metodologia di gestione progetto adottata, che deve essere tale da assicurare la produzione di relazioni trimestrali di stato avanzamento lavori, anche in termini di percentuali di completamento e rispetto agli indicatori identificati;
- **destinatari:** come specificazione ulteriore rispetto alle categorie in ambito, il progetto deve identificare i destinatari in modo accurato (nel caso di cittadini: per fascia di età, tipologia di popolazione svantaggiata; nel caso di imprese: classe di dimensione; nel caso della PA: tipologia di amministrazione) e coerente con le linee di intervento identificate.

4. Tempistiche

Facendo riferimento all'articolazione delle attività in fasi e milestone, è importante l'indicazione dei tempi in cui si pianifica la realizzazione del progetto, sapendo che questa informazione è utile solo se mantenuta aggiornata rispetto ai risultati via via conseguiti.

5. Risorse

È importante che il progetto definisca le risorse necessarie rispetto alle attività previste e alla tempistica pianificata (sia in termini finanziari che di persone coinvolte), identificando quelle realmente a disposizione e i tipi di finanziamenti a cui accede. L'accuratezza di questi dati è fondamentale per la valutazione di replicabilità dell'esperienza da parte di altri soggetti.

6. Indicatori

Il contributo del progetto rispetto agli obiettivi strategici della Coalizione è sintetizzato dagli indicatori di progetto e dai target relativi. Proprio per consentire un monitoraggio complessivo dei progetti e anche una maggiore condivisione tra i progetti, gli Indicatori utilizzati vanno indicati a partire da quelli proposti dalla Coalizione (cfr. Tabella 1).

Tabella 1 – Linee di Intervento

Azione e obiettivo	Risultato	Linea attività
COMPETENZE PER LA CITTADINANZA DIGITALE, INCLUSIONE DIGITALE Realizzare una piena cittadinanza e inclusione digitale CATEGORIA: CITTADINI	Riconoscere alla scuola il ruolo di centro di produzione di cultura digitale e cittadinanza attiva e consapevole	Percorsi formativi all'interno delle Istituzioni Scolastiche
	Valorizzare percorsi per l'apprendimento autonomo e continuo attraverso metodologie e luoghi di formazione non formali	Percorsi formativi all'interno del circuito educativo non formale
	Abilitare il territorio, i quartieri, le comunità locali e gli spazi pubblici ad accogliere servizi di assistenza per godere dei propri diritti digitali.	Percorso della "strada": competenze digitali e informative sul territorio
	Promuovere processi di alfabetizzazione e di sensibilizzazione attraverso le reti TV nazionali e locali con la produzione di programmi condivisibili	Percorsi di comunicazione, eventi, mass-media e alfabetizzazione di massa.
	Permettere alle varie categorie svantaggiate di trovare opportunità di crescita in funzione di progetti specifici	Percorso dell'inclusione digitale
COMPETENZE SPECIALISTICHE Abilitare una via italiana all'innovazione digitale con professionisti ICT di alto livello CATEGORIA: IMPRESE, PA	Far diventare il modello e-CF lo standard di definizione delle competenze digitali sia dal lato dell'offerta formativa sia dal lato del mercato ICT	Framework e-CF
	Far in modo che il sistema formativo doti i giovani di competenze professionalizzanti e <i>soft skill</i> più vicine alle aspettative del mercato del lavoro,	e-CF per le competenze professionali in ingresso al mercato e per i nuovi lavori (start-up)
	Disporre dove serve e quando serve delle alte competenze digitali giudicate critiche per le tecnologie emergenti	Osservatorio e-CF sulle alte competenze strategiche
COMPETENZE DI E-LEADERSHIP	Introdurre in tutti i percorsi formativi scolastico/universitari le competenze di <i>e-leadership</i>	<i>e-leadership</i> nei percorsi formativi scolastico/universitari

Agenzia per l'Italia Digitale – Competenze Digitali

Viale Liszt, 21
 00144 Roma
 t+39 06.85264242
 competenzedigitali@agid.gov.it

Linee guida per i progetti della Coalizione Nazionale per le Competenze Digitali

ver. 2.0 – 15.04.2015

Garantire ai lavoratori migliori opportunità di occupazione e carriera	Contestualizzare e consolidare, durante stage ed apprendistato, le competenze di <i>e-leadership</i>	<i>e-leadership</i> nell'apprendistato
Rendere le imprese più competitive e innovative	Introdurre le competenze di <i>e-leadership</i> nei percorsi della formazione finanziata e nei fondi interprofessionali	<i>e-leadership</i> nei percorsi di apprendimento permanente
CATEGORIA: IMPRESE	Incoraggiare la valorizzazione della <i>e-leadership</i> negli investimenti pubblici anche nelle tecnologie emergenti	<i>e-leadership</i> criterio selettivo
	Incentivare l'attitudine all'innovazione digitale delle imprese valorizzando e incentivando gli <i>e-leader</i>	Attitudine all'innovazione digitale delle imprese
COMPETENZE DIGITALI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Realizzare una Pubblica Amministrazione più efficiente ed efficace al servizio del cittadino	Aumentare la propensione al cambiamento e all'innovazione nella PA	Sviluppo delle conoscenze digitali trasversali nella PA
	Rafforzare la capacità di gestire il cambiamento e l'innovazione nella PA	Sviluppo della <i>e-leadership</i> nella PA
	Accrescere efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi digitali	Sviluppo delle competenze digitali verticali nella PA
	Creare disponibilità di opportunità e risorse a supporto dell'apprendimento permanente	Rete per la condivisione della conoscenza
CATEGORIA: PA		

Tabella 2 – Indicatori di progetto

CATEGORIA: CITTADINI
<p>A. Indicatori sull'uso di Internet, abilitante-precondizione</p> <p>p1. Numero di cittadini coinvolti in attività di alfabetizzazione digitale di base (utilizzo di Internet, skype, posta elettronica)</p> <p>p2. Numero di cittadini che utilizza Internet regolarmente dopo l'attività di alfabetizzazione digitale</p> <p>p3. Numero strutture fisiche attivate per il supporto all'alfabetizzazione digitale</p>
<p>B. Indicatori sull'accesso alla rete</p> <p>p1. Numero di nuove utenze in banda larga ≥ 100Mbps</p> <p>p2. Numero di nuove utenze – contratti mobile – in banda larga</p> <p>p3. Numero di nuove utenze in banda larga ≥ 30Mbps</p>
<p>C. Indicatori sull'uso base dei servizi, preliminare ad una compiuta cittadinanza digitale</p> <p>p1. Numero di cittadini coinvolti in attività di alfabetizzazione ai servizi online (e-government, e-commerce)</p> <p>p2. Numero di cittadini che utilizza servizi di e-government dopo l'attività di alfabetizzazione digitale</p> <p>p3. Numero di cittadini che acquista online dopo l'attività di alfabetizzazione digitale</p> <p>p4. Numero di cittadini coinvolti in attività di alfabetizzazione all'utilizzo dei social network</p> <p>p5. Numero di cittadini che partecipano ai social network dopo l'attività di alfabetizzazione digitale</p>
<p>D. Indicatori sull'uso avanzato dei servizi, evidenza di una compiuta capacità di cittadinanza digitale</p> <p>p1. Numero di cittadini coinvolti in attività di alfabetizzazione digitale avanzata (sicurezza, alfabetizzazione informativa, e-government, e-commerce)</p> <p>p2. Numero di cittadini che utilizza servizi di e-government (con compilazione di moduli) dopo l'attività di alfabetizzazione digitale</p> <p>p3. Numero di cittadini che utilizza servizi di online banking dopo l'attività di alfabetizzazione digitale</p> <p>p4. Numero di cittadini che utilizza servizi di e-health dopo l'attività di alfabetizzazione digitale</p> <p>p5. Numero di corsi online attivati</p> <p>p6. Numero di cittadini coinvolti in attività di formazione online</p> <p>p7. Numero di cittadini coinvolti in consultazioni, votazioni online</p> <p>p8. Numero di cittadini coinvolti in attività di formazione sulla gestione di contenuti su web e/o cloud, gestione documentale</p> <p>p9. Numero di cittadini che caricano su Web contenuti propri dopo l'attività di alfabetizzazione digitale</p> <p>p10. Numero di cittadini che gestiscono propri file su cloud dopo l'attività di alfabetizzazione digitale</p>
CATEGORIA: IMPRESE, PA
<p>E. Indicatori sulla presenza adeguata di competenze specialistiche ICT</p> <p>p1. Incremento iscritti a corsi di laurea STEM</p> <p>p2. Incremento laureati in corsi di laurea STEM</p> <p>p3. Numero di iscritti a corsi di specializzazione, post-diploma STEM</p> <p>p4. Numero di studenti con certificazioni nell'area STEM</p> <p>p5. Numero di inserimenti di specialisti ICT nelle organizzazioni</p>
CATEGORIA: IMPRESE

Agenzia per l'Italia Digitale – Competenze Digitali

Viale Liszt, 21
00144 Roma
t+39 06.85264242
competenzedigitali@agid.gov.it

F. Indicatori sull'evidenza che siano impiegate adeguate competenze digitali nelle imprese

- p1. Numero di PMI coinvolte in attività di formazione avanzata sulle competenze digitali (sicurezza, identità, e-government, e-commerce, e-procurement)
- p2. Numero di lavoratori coinvolti in attività di formazione avanzata sulle competenze digitali (sicurezza, identità, e-government, e-commerce, e-procurement)
- p3. Numero di corsi per lavoratori in attività di formazione avanzata sulle competenze digitali (sicurezza, identità, e-government, e-commerce, e-procurement)
- p4. Numero di PMI che utilizza servizi di e-government (con compilazione di moduli) dopo l'attività di formazione
- p5. Numero di PMI che utilizza servizi di e-procurement dopo l'attività di formazione
- p6. Numero di PMI che utilizza servizi di e-commerce dopo l'attività di formazione

G. Indicatori sull'evidenza che siano presenti adeguate competenze di e-leadership nelle imprese

- p1. Numero di manager coinvolti in percorsi di sviluppo di competenze digitali, e-leadership
- p2. Numero di imprenditori coinvolti in percorsi di sviluppo di competenze digitali, e-leadership
- p3. Numero di percorsi di sviluppo di competenze di e-leadership avviati
- p4. Numero di lavoratori coinvolti in forme innovative di lavoro (smartworking, coworking)
- p5. Numero di imprese che hanno intrapreso programmi di smartworking e/o coworking
- p6. Numero di corsi online attivati per i lavoratori
- p7. Numero di imprese che hanno intrapreso programmi per fornire dispositivi portatili a più del 20% dei loro dipendenti
- p8. Numero di imprese che dopo l'intervento utilizzano sw CRM analitico
- p9. Numero di imprese che dopo l'intervento hanno un'integrazione dei processi interni con un Erp
- p10. Numero di imprese che dopo l'intervento hanno realizzato o rinnovato il proprio sito web
- p11. Numero di imprese che dopo l'intervento vendono online
- p12. Entità della spesa per R&D su programmi avviati dopo l'intervento
- p13. Numero lavoratori PMI coinvolti in programmi di innovazione di prodotto o di processo
- p14. Numero PMI che introducono innovazioni di prodotto o di processo

CATEGORIA: PA
H. Indicatori sull'evidenza che siano impiegate adeguate competenze digitali nel settore pubblico, misurandone l'effetto sui servizi di eGov

- p1. Numero di amministrazioni coinvolte in attività di formazione avanzata sulle competenze digitali (sicurezza, identità, e-government, open government, e-commerce, e-procurement)
- p2. Numero di lavoratori coinvolti in attività di formazione avanzata sulle competenze digitali (sicurezza, identità, open government, e-commerce, e-procurement)
- p3. Numero di corsi per lavoratori in attività di formazione avanzata sulle competenze digitali (sicurezza, identità, open government, e-commerce, e-procurement)
- p4. Numero di servizi di e-government realizzati con modalità di co-progettazione
- p5. Numero di amministrazioni che dopo l'intervento hanno realizzato o rinnovato i propri siti web

Agenzia per l'Italia Digitale – Competenze Digitali

Viale Liszt, 21
00144 Roma
t+39 06.85264242
competenzedigitali@agid.gov.it

I. Indicatori sull'evidenza che siano presenti adeguate competenze di e-leadership nel settore pubblico

- p1. Numero di manager pubblici coinvolti in percorsi di sviluppo di competenze digitali, e-leadership
- p2. Numero di dirigenti apicali, politici, coinvolti in percorsi di sviluppo di competenze digitali, e-leadership
- p3. Numero di percorsi di sviluppo di competenze digitali, di e-leadership avviati per le PA
- p4. Numero di lavoratori PA coinvolti in forme innovative di lavoro (smartworking, coworking)
- p5. Numero di amministrazioni che hanno intrapreso programmi di smartworking e/o coworking
- p6. Numero di corsi online attivati per i lavoratori PA
- p7. Numero lavoratori PA coinvolti in programmi di innovazione di prodotto/servizio o di processo
- p8. Numero amministrazioni che introducono innovazioni di prodotto/servizio o di processo
- p9. Entità della spesa delle amministrazioni per R&D su programmi avviati dopo l'intervento